

6° WORKSHOP

“Logistica e Trasporti: Studi, analisi economiche e ricerche in materia di infrastrutture e produttività”



Università di Bari

Dipartimento jonico in «sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo»

L'Infrastruttura portuale di Taranto

Ing. Domenico DARAIO

(Responsabile Direzione Tecnica Autorità Portuale di Taranto)

25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto



i porti di Taranto



Porto Commerciale

Porto Industriale

Porto Militare

Porto Militare

Taranto da città «**sul**» Mare
a città «**di**» Mare



porto di Taranto: *l'ambito Portuale*

Porto di Taranto/ *i dati numerici*

**Situato nel cuore del
Mediterraneo sulla rotta
Suez-Gibilterra**



**riduzione di varie miglia per le
destinazioni dirette in estremo
oriente ed al sud-est Asiatico**

**Fondali da 12 a 16 m con max 24 m al 4° sporgente e campo boe
Modesta escursione di marea**



380 ha di superficie

Si sviluppa su



10 km circa di banchine con ormeggi operativi



8 Km circa di costa



PORTO DI TARANTO

IL PORTO COMMERCIALE



Le attività commerciali sono svolte lungo le aree di banchina della calata 1, del 1° Sporgente, della calata 2 e del molo polisettoriale.

IL PORTO INDUSTRIALE



Il porto industriale è rappresentato da:

- Il terminal siderurgico in concessione **all'ILVA Spa**
- Il terminal cementi in concessione alla **Cementir Spa**
- Il pontile petroli dell'**ENI Spa**



Il Terminal Container TCT al molo Polisettoriale



25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto



Il molo Polisettoriale



molo Polisettoriale
come era (1999)





**Terminal TCT /
layout di progetto**

Il raccordo Ferroviario al Terminal contenitori



Il terminal Ferroviario del terminal Container di Taranto

- 5 binari operativi
- 2 portainer per carico scarico pianali ferroviari
- 3 binari del fascio di presa/ consegna convogli
- riattivato il PM Cagioni e di by-pass della stazione ferroviaria di Taranto

25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto



Il molo Polisettoriale



Terminal Container di Taranto

starting day: 2001
best performance: 2006
(892.000 TEU)

25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto

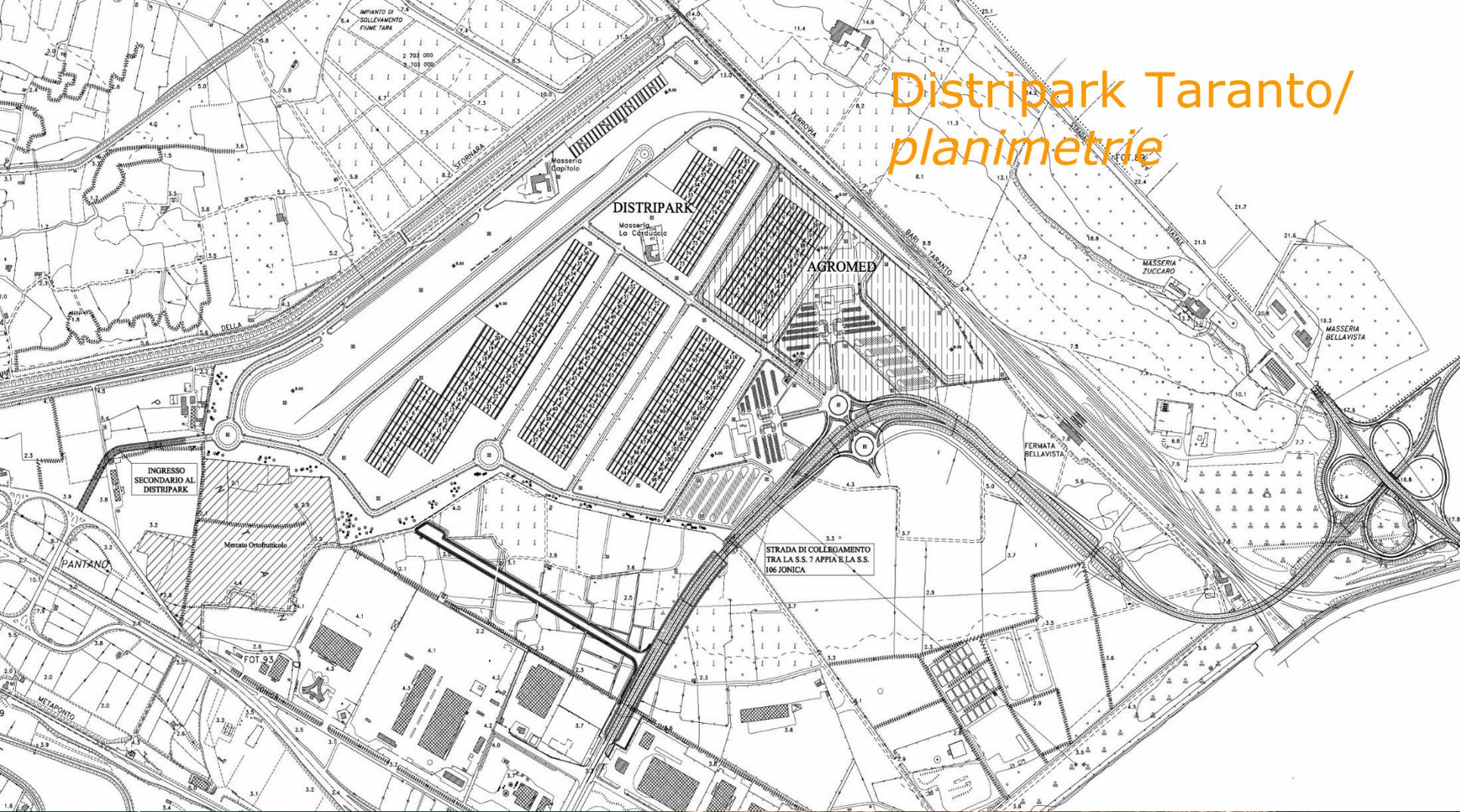


Distripark Taranto/ *posizionamento competitivo*

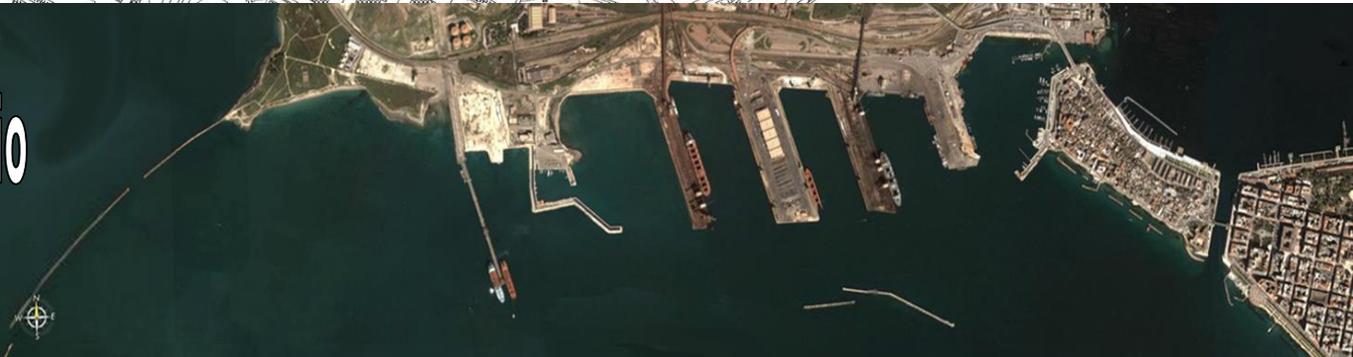


25 maggio 2015

Distripark Taranto/ *planimetrie*



 Terminal Ferroviario
 Distripark



Distripark Taranto/ *perché un Distripark*

Un Distripark rappresenta una opportunità per gli operatori marittimo-portuali che viene offerta dal mercato della **logistica integrata** (*servizi logistici a valore aggiunto*)

Logistica integrata (contract logistic):

Servizi Physical-Based: spedizione, consolidamento, trasporto via treno/ strada/ aereo, deposito, distribuzione, prelievo, imballo, etichettatura, assemblaggio, recupero materiali, ecc.

Servizi Informational-Based: track & trace, gestione dell'ordine, previsioni di vendita, controllo degli approvvigionamenti e del flusso di produzione, gestione delle scorte, documentazione, gestione degli imprevisti, strumenti di decisione, analisi delle vendite, statistica, indicatori di performance, ecc.

Servizi Financial-Based: audit, pagamenti, dichiarazioni doganali, assicurazioni, operazioni valutarie sui cambi, gestione del capitale, lettere di credito, fatturazione, intermediazione finanziaria ecc.

Per i servizi Physical-Based **lo spazio fisico è indispensabile** e la localizzazione giusta è un fattore critico di successo. Il fattore “territorio” è quello decisivo

La logistica integrata può svilupparsi nei porti con ampie superfici a disposizione nella cinta portuale o, meglio, nelle aree retroportuali, e debbono poter disporre di collegamenti terrestri efficienti



Prospettive di sviluppo dei porti

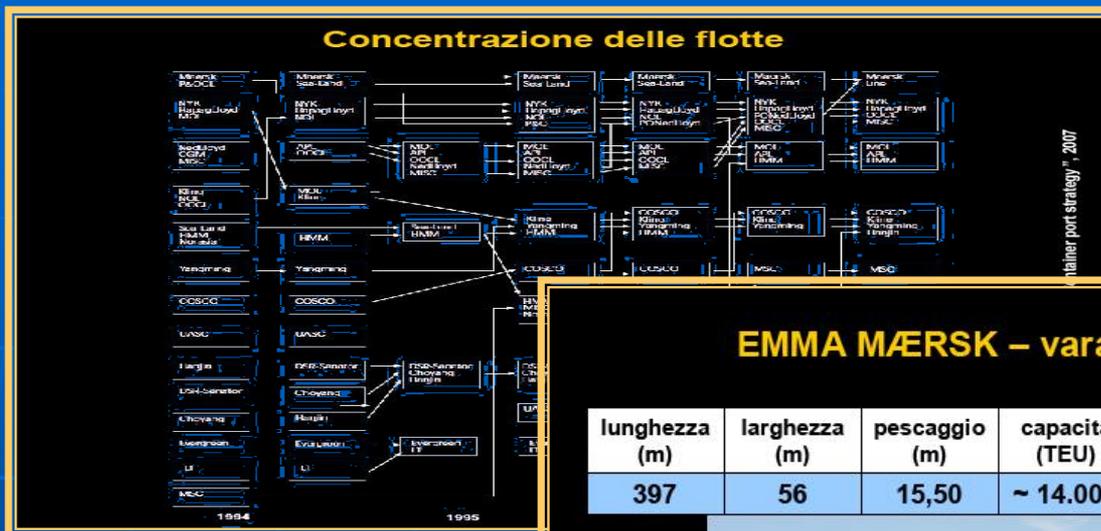
Previsione della movimentazione di container nei porti (milioni di TEU, compreso il transhipment)

Regione	2007	2020	rapporto
Sud Europa / Mediterraneo	47,2	117,0	2,48
Nord Europa	52,0	109,9	2,11
Est Asia	229,1	481,0	2,10
Medio Oriente / India	36,4	83,6	2,30
Mondo	465,6	1001,5	2,15

fonte: Ocean Shipping Consultants Ltd, "Container port strategy", 2007



Gigantismo delle navi e dei vettori marittimi nel contesto degli scambi internazionali



EMMA MÆRSK – varata il 12 agosto 2006

lunghezza (m)	larghezza (m)	pescaggio (m)	capacità (TEU)	stazza lorda (t)
397	56	15,50	~ 14.000	170.974



"la merce va dove le conviene andare"



Necessità di pianificare l'adeguamento dell'offerta infrastrutturale (nuovi porti e/o potenziamento degli esistenti)

1. Il Piano Regolatore Portuale (PRP)

2. Il Piano di Gestione dei Sedimenti (PGS)

or

the Dredged Material Management Plan (DMMP)



Cos'è

Il Piano Regolatore Portuale (PRP)

art. 5 della legge 84/94

"l'ambito e l'assetto complessivo del porto, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie, sono rispettivamente delimitati e disegnati dal piano regolatore portuale che individua altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate"

Linee guida per la redazione dei PRP

diffuse con circolare del Ministero Infrastrutture e Tr. n. 17778 in data 15.10.04. "Impostazione metodologica e di contenuto degli elaborati di piano"

PRP = Piano Strutturale

I. Definisce gli obiettivi generali, gli indirizzi e le scelte strategiche di sviluppo del porto

II. Garantisce l'uso sostenibile delle risorse integrandole con l'esigenza di sviluppo e benessere della comunità

III. Contiene indirizzi e parametri da rispettare nella predisposizione di piani e programmi esecutivi



Il Piano di Gestione dei Sedimenti (PGS)

Cos'è

Piano integrato di gestione pluriennale dei sedimenti portuali derivanti da operazioni di dragaggio previsti nel PRP

Scopo

Dare attuazione alle necessità di dragaggio previste nel PRP

Screening comparato delle varie soluzioni alternative di dragaggio e gestione dei sedimenti

Massimizzare l'utilizzo del materiale come risorsa

Indirizzi e parametri per i progetti di dragaggio dei singoli interventi

Obiettivi

Sviluppo eco-compatibile



1. Esigenze di dragaggio e tipologia di dragaggio

CAPITAL DREDGING WORKS

**per nuove infrastrutture portuali, canali di accesso, per
riqualificazioni di porti, etc.
per la creazione di terrapieni**

IN GENERE:

grandi quantitativi di materiale
materiali escavati con buone caratteristiche fisiche
basso contenuto di contaminanti
attività non ripetitiva

MAINTENANCE DREDGING WORKS

per la manutenzione di canali per effetto dell'interrimento (deposizione)

IN GENERE:

variabili quantitativi di materiale (dipende dalla deposizione)
materiali escavati con mediocri caratteristiche fisiche
medio/ alto contenuto di contaminanti
piccoli e variabili spessori da dragare
attività ripetitiva

REMEDIAL DREDGING WORKS

per la pulizia di fondali contaminati

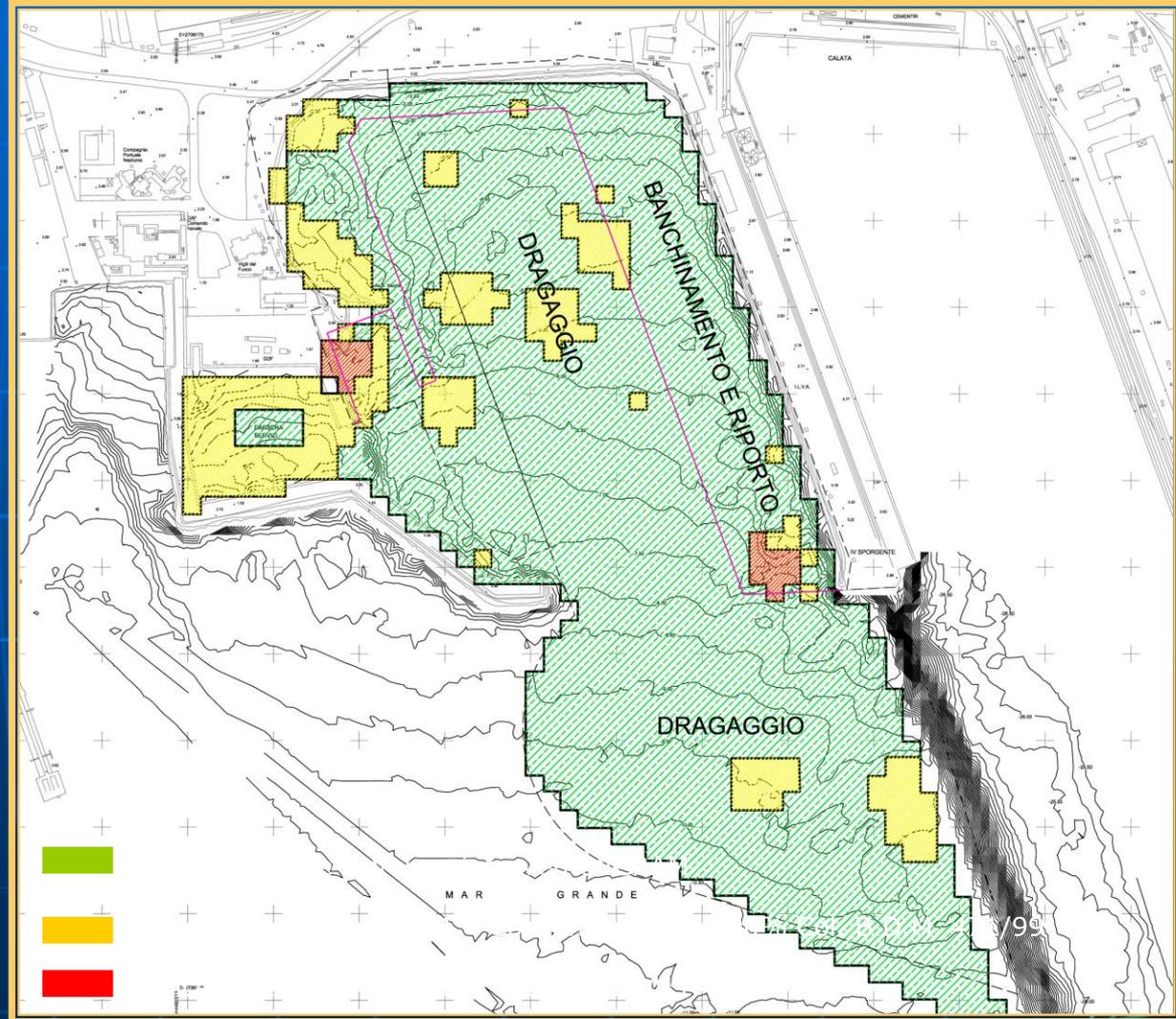
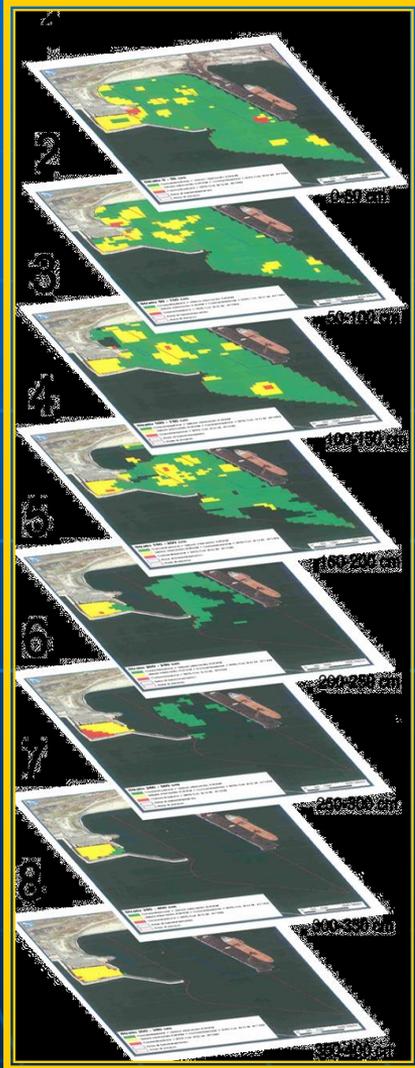
IN GENERE:

bassi quantitativi di materiale
alto contenuto di contaminanti
piccoli e variabili spessori da dragare
attività non ripetitiva (se si interviene sulla fonte di contaminazione!!)

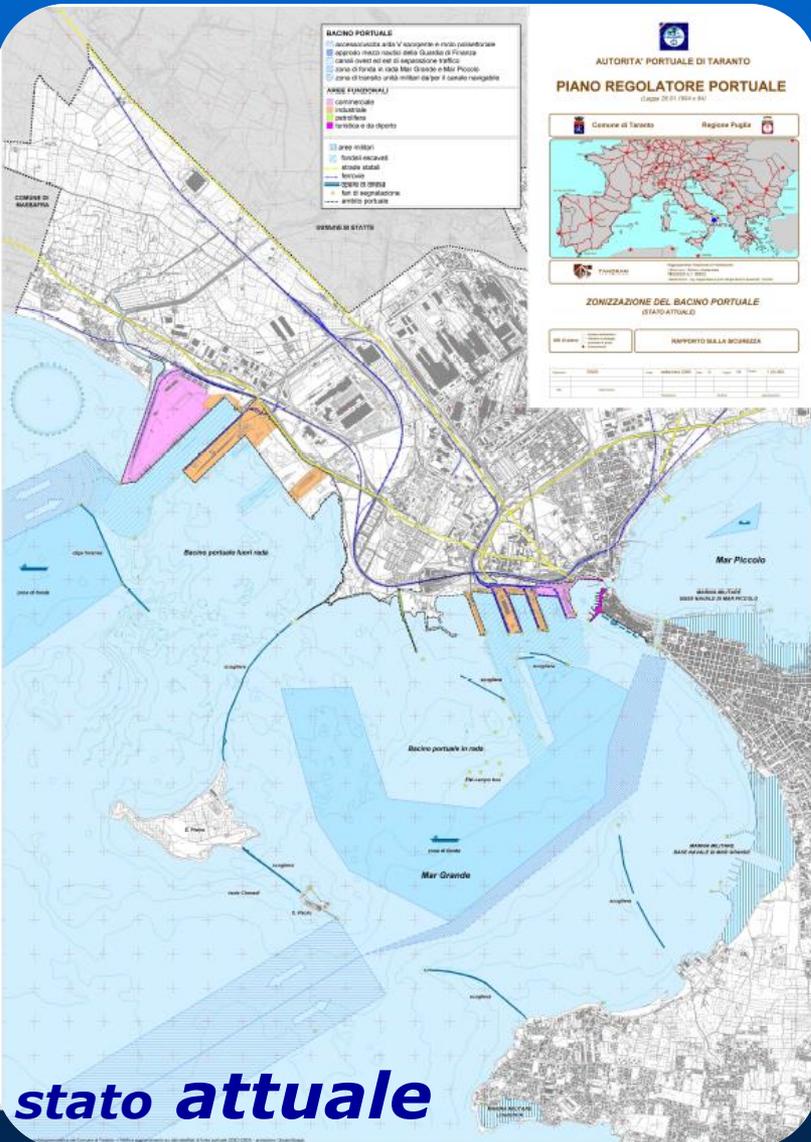


Caratterizzazione ambientale e geotecnica dei fondali (parametri fisici/ chimici/ biologici, ecotossicologia)

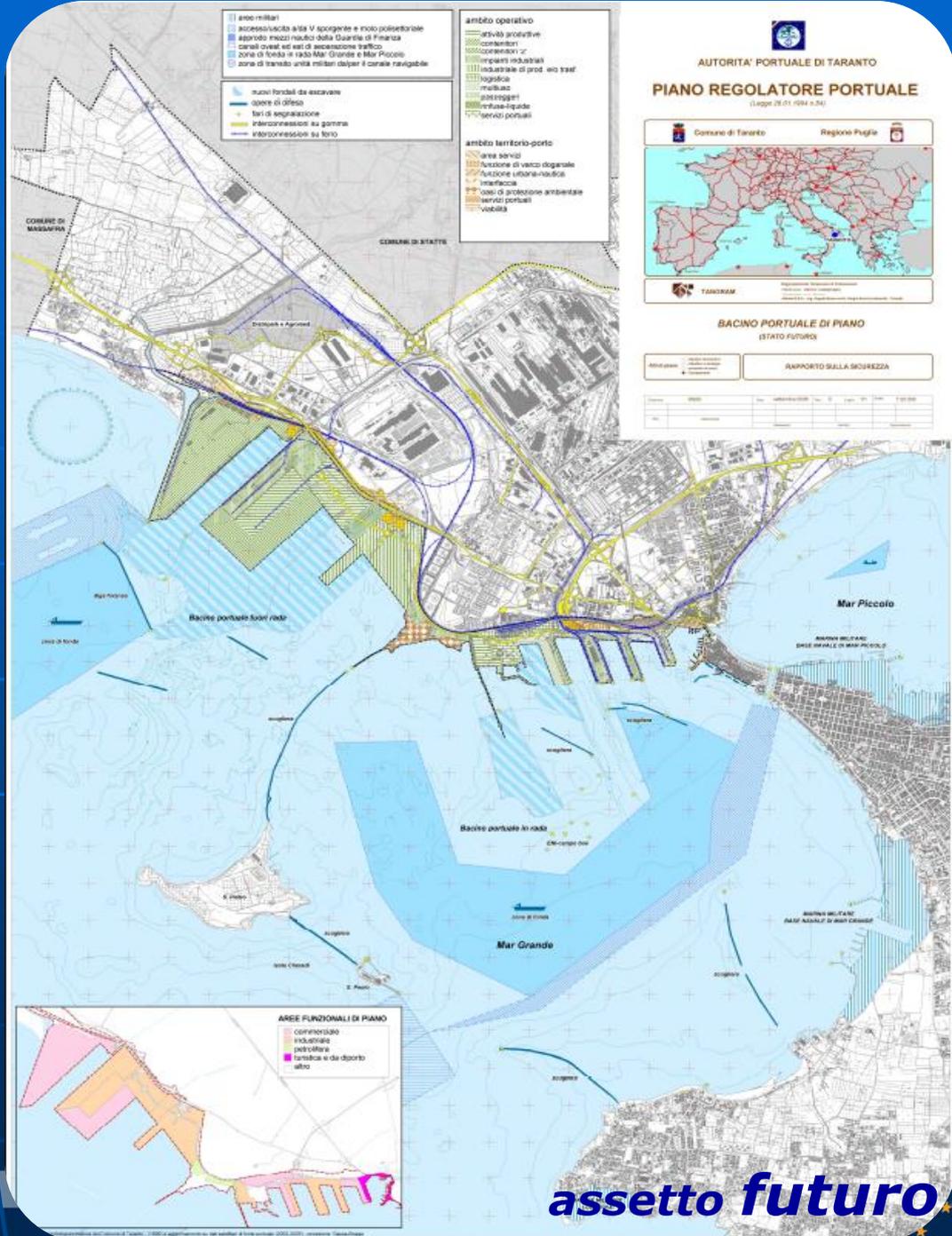
(quarto sporgente del porto di Taranto: sezione 0-50 cm)



Nuovo PRP del porto di Taranto



stato attuale



assetto futuro

Nuovo PRP/ aree Funzionali

(... non solo infrastrutture ma moderne nuove funzioni territoriali, logistiche, organizzative ...)

COMUNE DI MASSAFRA

COMUNE DI STATTE

COMUNE DI STATTE

- AMBITO DI PIANO REGOLATORE PORTUALE
- AREE FUNZIONALI INTERNE AL SOTTO AMBITO "OPERATIVO"
- AREE FUNZIONALI INTERNE AL SOTTO AMBITO DI INTERFACCIA TERRITORIO-PORTUALE
- LIMITE TERRITORIO COMUNALE
- INTERCOMMISSIONE STRADALE
- INTERCOMMISSIONE FERROVIARIA
- OPERE DI DIFESA DA REALIZZARE

SOTTO-AMBITO OPERATIVO PORTUALE

- FUNZIONE PASSAGGERI PAS
- FUNZIONE MULTITURNO COMMERCIALE MLC-1
- FUNZIONE SERVIZI PORTUALI SPV-1
- FUNZIONE SERVIZI PORTUALI SPV-2
- FUNZIONE MULTITURNO COMMERCIALE MLC-2
- FUNZIONE LOGISTICA LOG
- FUNZIONE CONTAINERI COD-1
- FUNZIONE CONTAINERI COD-2
- FUNZIONE RINFORSI/ARDE PET
- FUNZIONE INDUSTRIALE DI PRODUZIONE ED TRASFORMAZIONE IND-1
- FUNZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE PROD-1
- FUNZIONE PROD-2

SOTTO-AMBITO DI INTERFACCIA TERRITORIO-PORTO

- FUNZIONE URBANA-AUTARCA UT-1
- VIABILITA' VIT-1
- AREA SERVIZI ASB-1 "Vaiolo Portuale"
- AREA SERVIZI ASB-2
- FUNZIONE DI VARICO DOGANALE VDO-1
- VDO-2
- VDO-3
- CASI PROTEZIONI AMBIENTALI MT-1
- MT-2
- MT-3
- SERVIZI PORTUALI SPV-2
- INTERFACCIA INT-1
- INT-2

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO
PIANO REGOLATORE PORTUALE
(L. n. 28/01/1994 n. 84)

Comune di Taranto Regione Puglia

TANGRAM

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE FUNZIONALI

Scale: 1:10,000

ELABORAZIONE: 2010

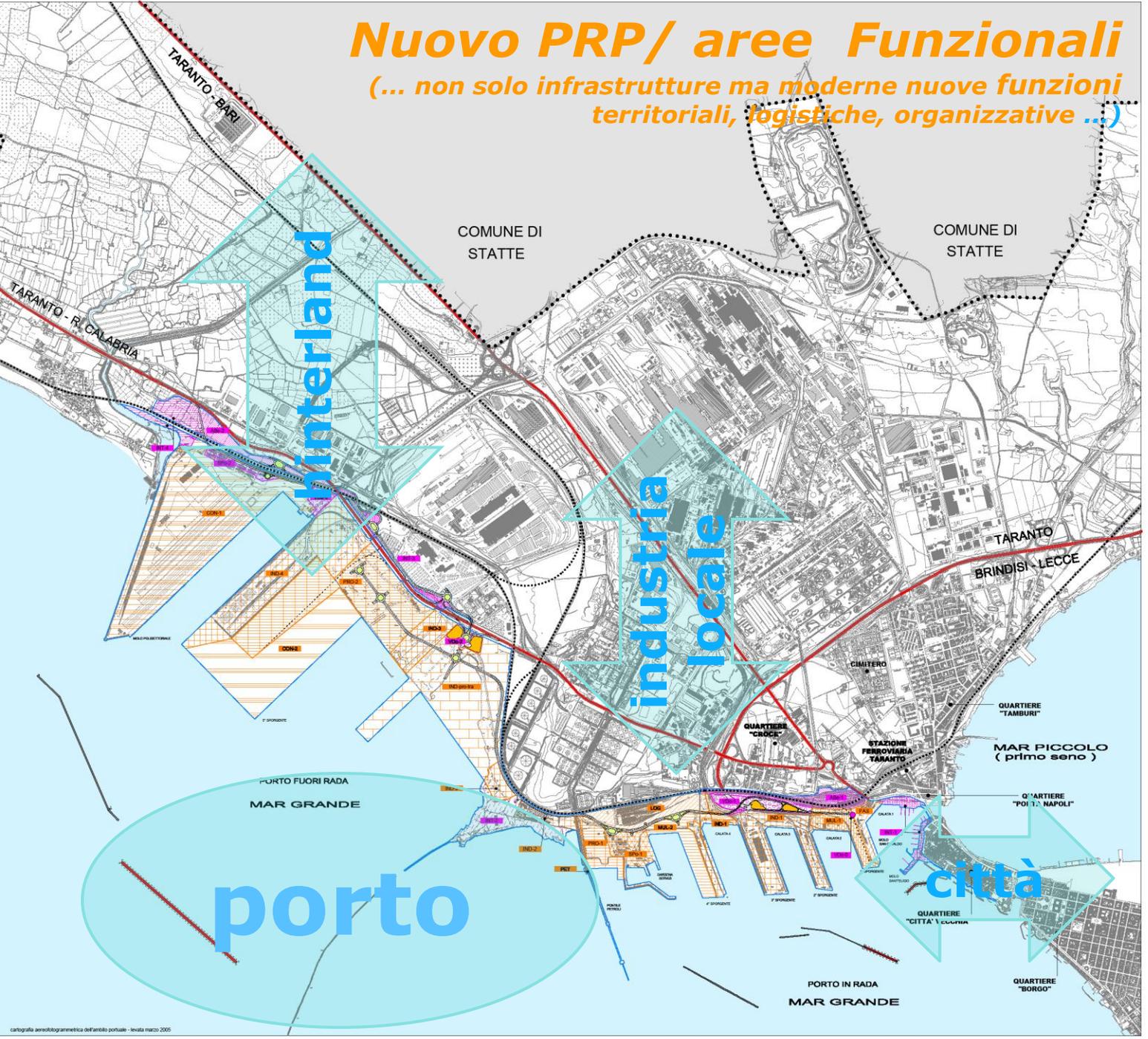
DATA: 2010

PROGETTO: C.2.3 studio SEA

REDAZIONE: 2010

VERIFICA: 2010

APPROVAZIONE: 2010



cartografia areo-fotogrammetrica dell'ambito portuale - levata marzo 2005



AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

PIANO REGOLATORE PORTUALE

(Legge 28.01.1994 n. 84)



Comune di Taranto

Regione Puglia



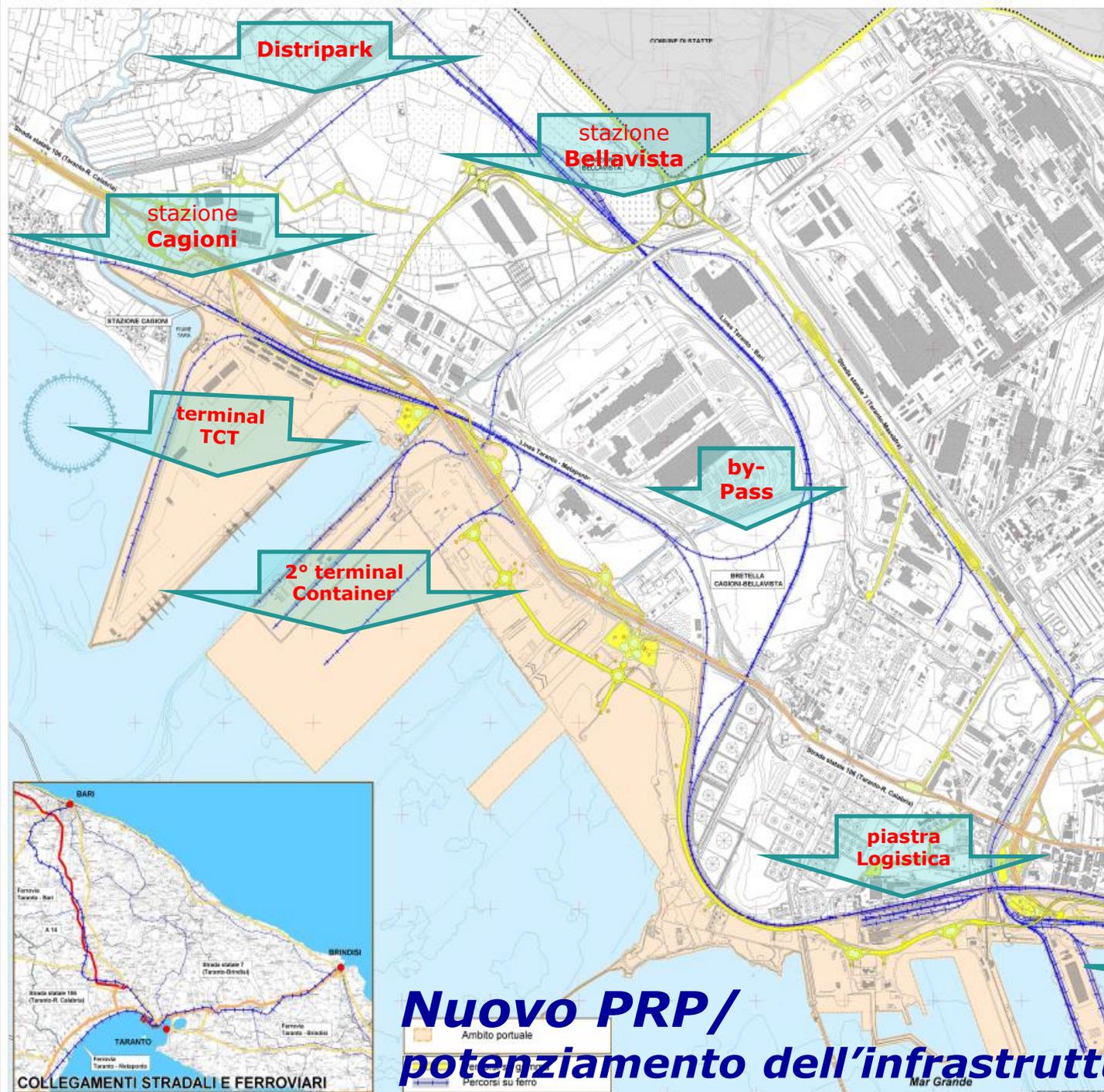
TANGRAM
Società per Azioni
Via S. Maria 100 - 70122 Taranto (TA)
Tel. 099 4411111 - Fax 099 4411112
E-mail: tangram@tangram.it

PORTO ED INTERCONNESSIONI DI PIANO (STATO FUTURO)

AREE di piano

RAPPORTO SULLA SICUREZZA

Autore	AREP	data	Settembre 2006	vol.	2	pagine	111	prezzo	1.150.000
Titolo		Autore		Autore		Autore		Autore	



Autore	AREP	data	Settembre 2006	vol.	2	pagine	111	prezzo	1.150.000
Titolo		Autore		Autore		Autore		Autore	

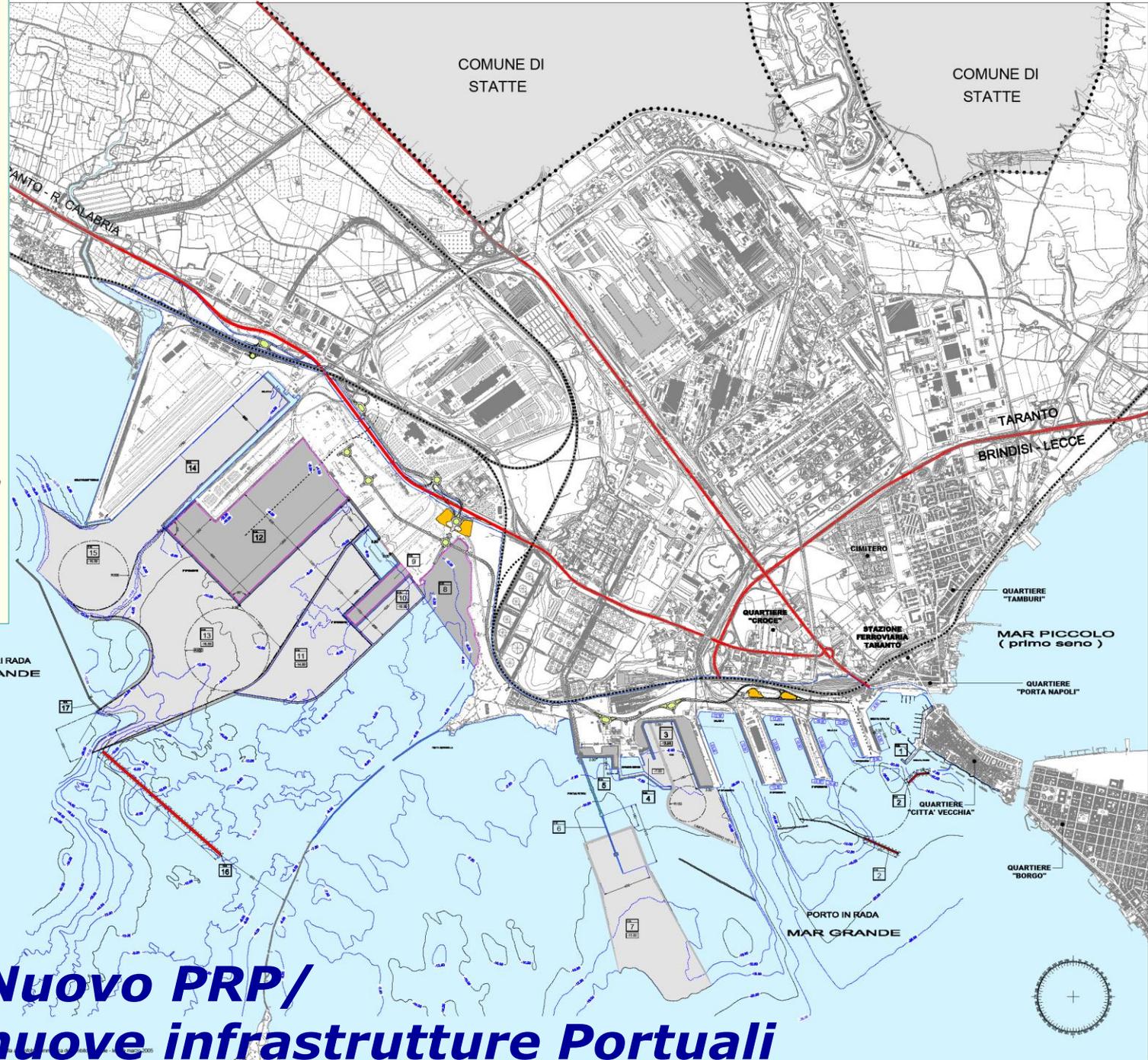


Nuovo PRP/ potenziamento dell'infrastruttura Ferroviaria

Ambito portuale
Percorsi su ferro

Cartografia aerofotogrammetrica del Comune di Taranto - Istituti e aggiornamenti su dati satellitari a banda portuale (LUNO/USO) - geobase, Geosoft-Italia

- 1** Rettifica banchina Molo S. Cataldo
Interventi di riqualificazione Darsena Taranto
- 2** Opere di difesa Darsena Taranto
- 3** Ampliamento 4 Sporgente e nuove banchine di riva
Coimata nuovi terrapieni!
Dragaggio fondali a -12,00
- 4** Nuova darsena servizi
Dragaggio fondali a -7,00
- 5** Banchina nuova area servizi portuali
- 6** Prolungamento Pontile Petrol
- 7** Dragaggio fondali a -15,00
- 8** Vasca di colmata
- 9** Nuovo sporgente fuori rada (6° sporgente)
- 10** Dragaggio 6° sporgente lato levante
fondale utile -10,0
- 11** Dragaggio 6° sporgente lato ponente e testata
fondale utile -14,0
- 12** Ampliamento e prolungamento 5° Sporgente
e banchina di riva
- 13** Dragaggio fondali 5 Sporgente a -16,50
- 14** Consolidamento banchina di Levante Molo Polsettoriale
- 15** Dragaggio fondali Molo Polsettoriale a -16,50
- 16** Nuova Opere di Difesa
- 17** Completamento diga a cassoni con muro paraonde



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO
PIANO REGOLATORE PORTUALE
(Legge 28.01.1994 n. 44)

Comune di Taranto Regione Puglia

INDICAZIONE DEI CARATTERI PLANO ALTIMETRICI DELL'AREA, LATO TERRA E LATO MARE:

444 m s.p.m. (Quota massima) 124 m s.p.m. (Quota minima)
 124 m s.p.m. (Quota massima) 124 m s.p.m. (Quota minima)

C. 2.5 studio ISA scala: 1:50000 data: 2010 data: 2010

Nuovo PRP/ nuove infrastrutture Portuali



Nuovo PRP Taranto/ gli investimenti in opere di Grande Infrastrutturazione

Costi approssimativi per opere di Grande Infrastrutturazione		
<i>macro-Intervento</i>	<i>Intervento</i>	<i>Costo (in migliaia di €)</i>
Adeguamento e riqualificazione opere di difesa nel porto in rada	Riempimenti, banchine, scogliere, opere di difesa, sistemazioni, consolidamenti opere esistenti	25.000
Water-front	Rettifica e consolidamento banchina San Cataldo (levante)	25.000
Piastra Logistica	Ampliamento 4° sporgente, banchina di riva, terrapieni, banchina area servizi (escluso dragaggi)	95.000
Terminal Petrolifero	Prolungamento pontile petroli (escluso dragaggi)	40.000
Nuovo molo in porto fuori rada (6° Sporgente)	Molo ed aree retrostanti	50.000
Piastra Logistica (opera connessa)	Vasca di colmata, successivo consolidamento e sistemazione delle aree circostanti	25.000
Secondo terminal contenitori (in programma)	Ampliamento e prolungamento 5° sporgente, consolidamenti (escluso dragaggi)	340.000
Primo terminal contenitori (esistente)	Adeguamento strutturale banchina molo Polisettoriale	60.000
Adeguamento e riqualificazione opere di difesa nel porto fuori rada	Nuove dighe porto in rada e diga porto fuori rada	40.000
Dragaggi e bonifiche	Dragaggi e bonifiche per circa 19 mln di mc	250.000
Opere di raccordo stradale e ferroviario	Collegamenti e nuova viabilità interna al porto	50.000
Totale (*)		1.000.000 *

(*) A tale stima dovrà sommarsi il costo degli investimenti in opere a terra (fabbricati, impianti, ecc.) che possono essere finanziati, anche in parte, dai privati Concessionari.

Autorità Portuale di Taranto

Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisetoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio

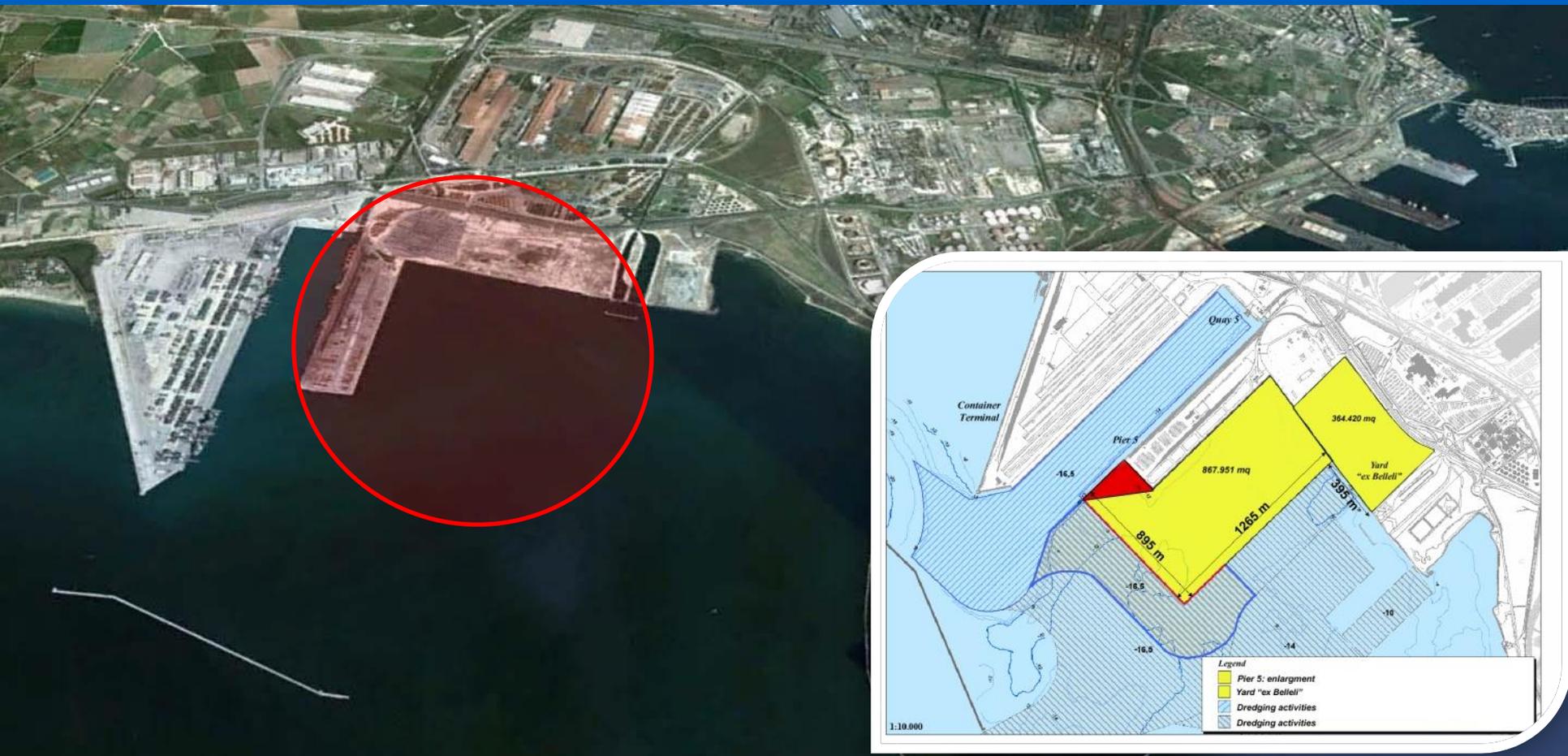


25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto



Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisetoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio



25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto

NUOVA DIGA FORANEA – TRATTO DI PONENTE



25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto



Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e consolidamento della Calata 1



Ripristino impalcato a giorno



Rettifica testa Molo San Cataldo e consolidamento calata 1

Il waterfront



darsena Taranto per il waterFront
(luogo di interrelazione tra la città ed il porto)

25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto



Il Centro Servizi Polivalente per Taranto

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Centro Servizi Polivalente per usi portuali _Realizzazione di un edificio polifunzionale al molo San Cataldo, per la riqualificazione del waterfront portuale, con previsione di attività direzionali dell'Autorità Portuale, per la promozione della cultura marittima, di servizio a passeggeri e croceristi, di accoglienza.

SOGGETTO PROMOTORE

Autorità Portuale di Taranto

QUADRO DI RIFERIMENTO

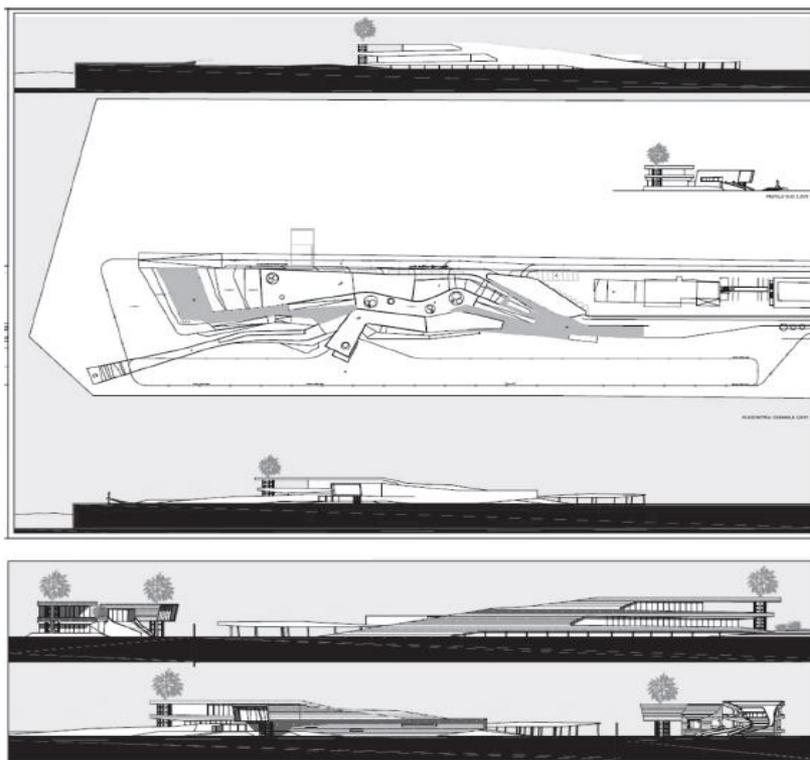
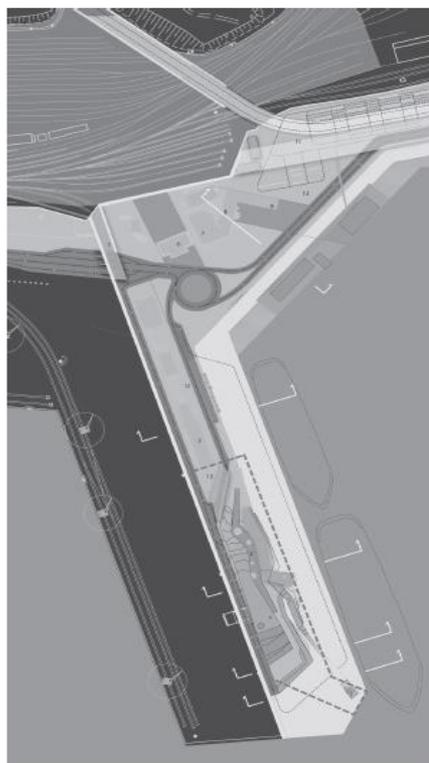
Piano Regolatore Portuale

COSTO (M€)

12,5

STATO DI ATTUAZIONE

Azione in corso



Il Centro Servizi Polivalente per Taranto



25 maggio 2015

«legge Taranto» n. 20 del 4/3/2015

Il **decreto legge 5/1/2015 n. 1, convertito in legge con legge 4/3/2015 n. 20** <<disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi **e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto**>>, all'art. 8 prevede che il Comune di Taranto "...presenti un **Piano di interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della città vecchia di Taranto**". L'articolo di legge prevede altresì che "... il piano ... **sia sottoposto al CIPE ai fini dell'approvazione e assegnazione delle risorse finanziarie** ...".

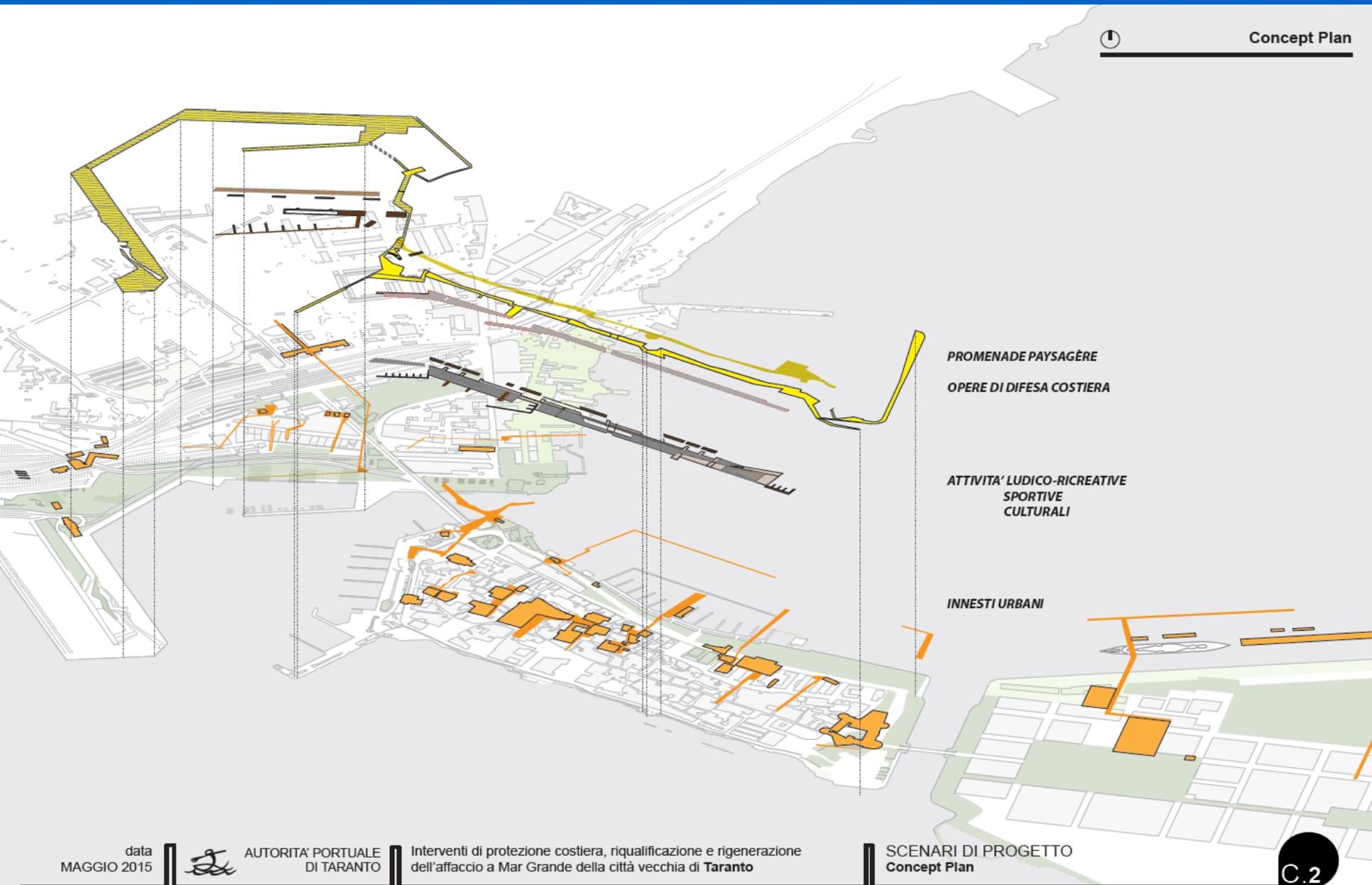
Il decreto legge all'art. 5 stabilisce che "In considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto, l'attuazione degli interventi che riguardano detta area è disciplinata dallo specifico **contratto Istituzionale di sviluppo** di cui all'art. 6 del DLgs 88/2011 ...".

L'art. 6 del DLgs 88/2011 prevede che "co.3: *La progettazione, l'approvazione e la realizzazione degli interventi individuati nel contratto istituzionale di sviluppo è disciplinata dalle norme di cui alla parte II, titolo III, capo IV, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. ...*" ovvero la procedura in cd. legge cd. Obiettivo.

La procedura in legge Obiettivo prevede tempi accelerati per l'approvazione dei progetti di oo.pp. da parte del CIPE ed in particolare all'art. 165 del suddetto DLgs 163/2006 al comma 7 si prevede che "**L'approvazione** determina, ove necessario ai sensi delle vigenti norme, l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera e perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - regione sulla sua localizzazione, **comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati**;



Protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione dell'affaccio a mar Grande della città vecchia di Taranto



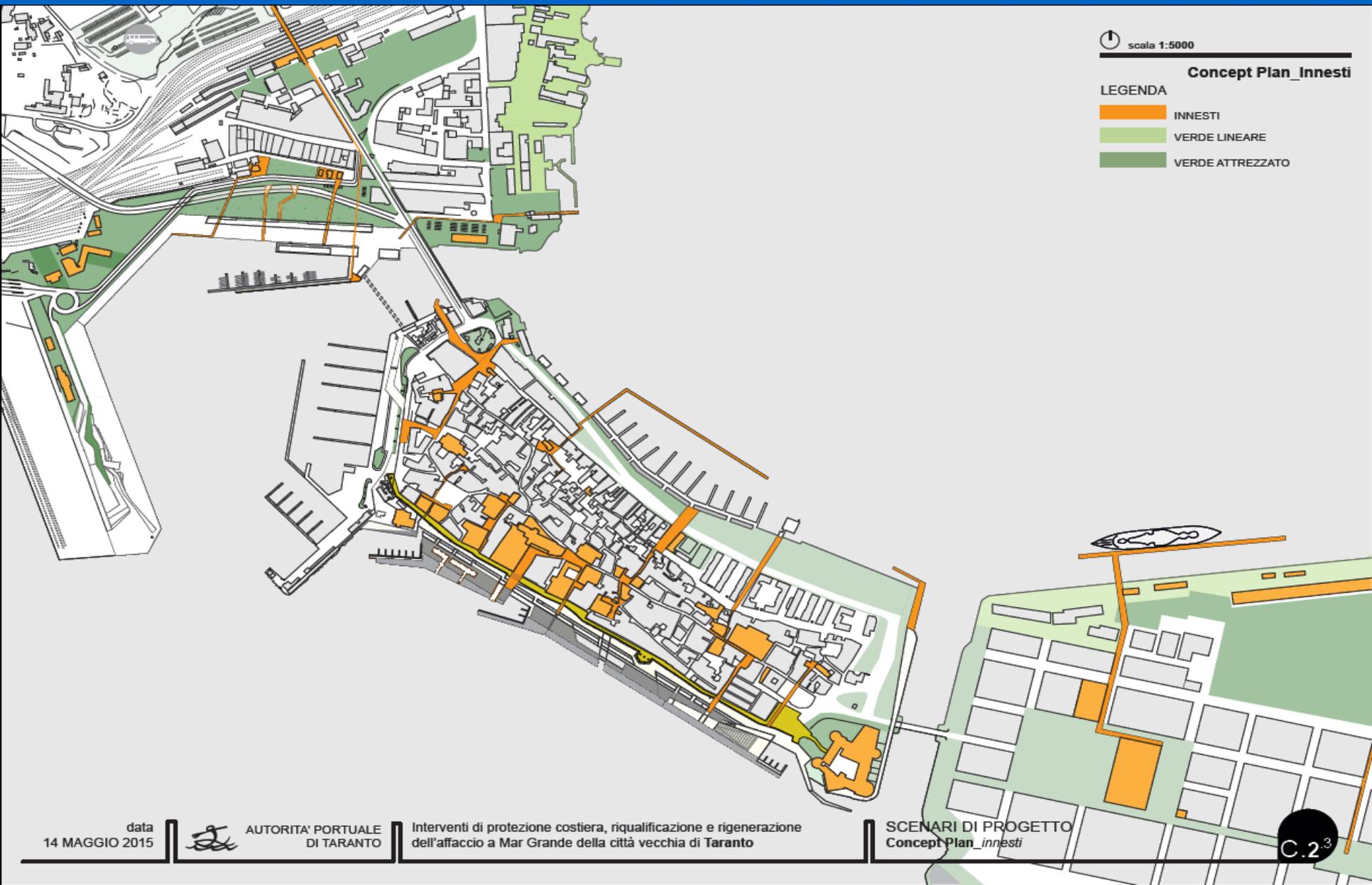
Concept Plan

PROMENADE PAYSAGÈRE
OPERE DI DIFESA COSTIERA

ATTIVITA' LUDICO-RECREATIVE
SPORTIVE
CULTURALI

INNESTI URBANI

Protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione dell'affaccio a mar Grande della città vecchia di Taranto



scala 1:5000

Concept Plan_Innesti

LEGENDA

- INNESTI
- VERDE LINEARE
- VERDE ATTREZZATO

data
14 MAGGIO 2015



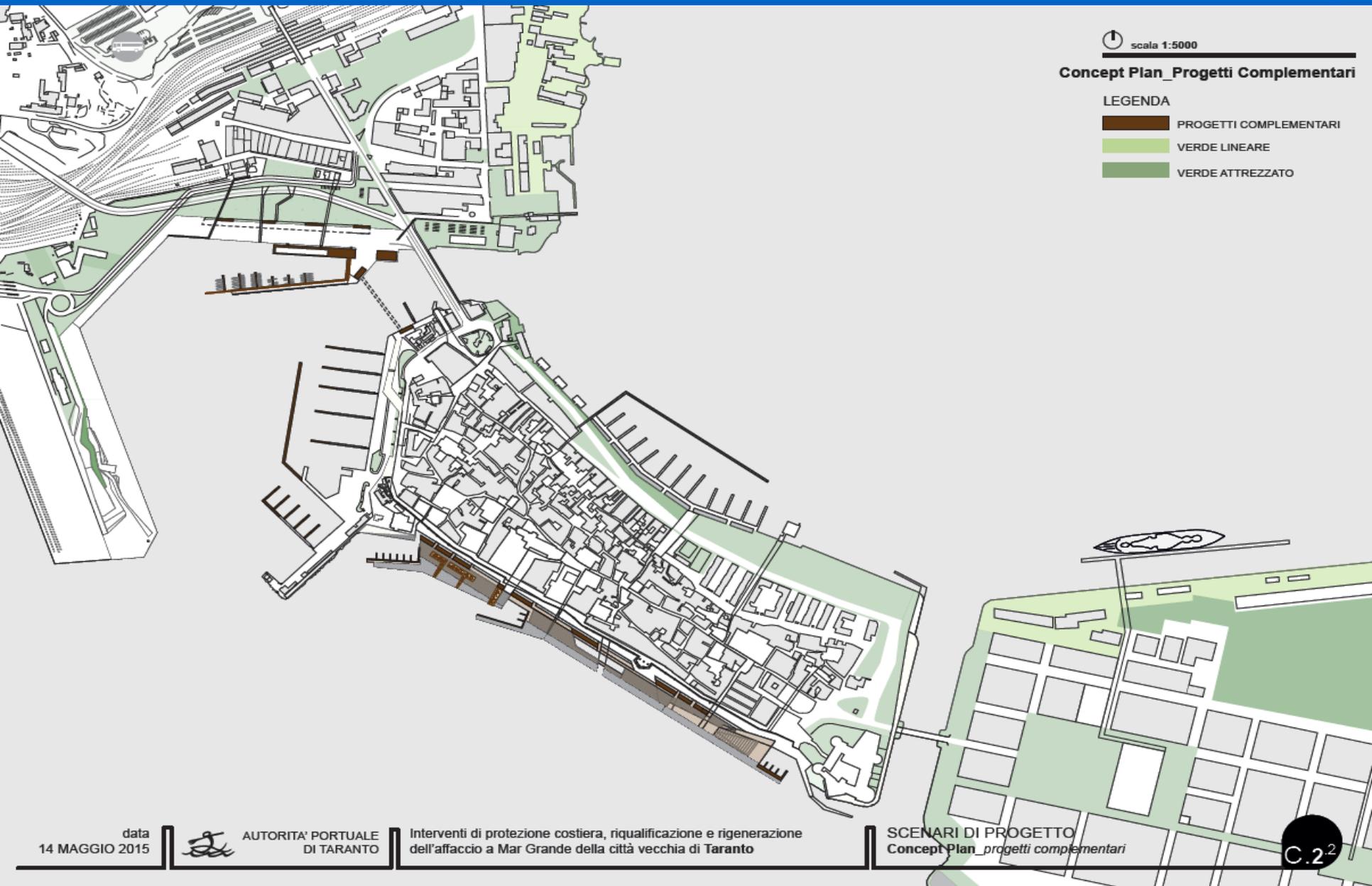
AUTORITA' PORTUALE
DI TARANTO

Interventi di protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione
dell'affaccio a Mar Grande della città vecchia di Taranto

SCENARI DI PROGETTO
Concept Plan_innesti

C.2³

Protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione dell'affaccio a mar Grande della città vecchia di Taranto



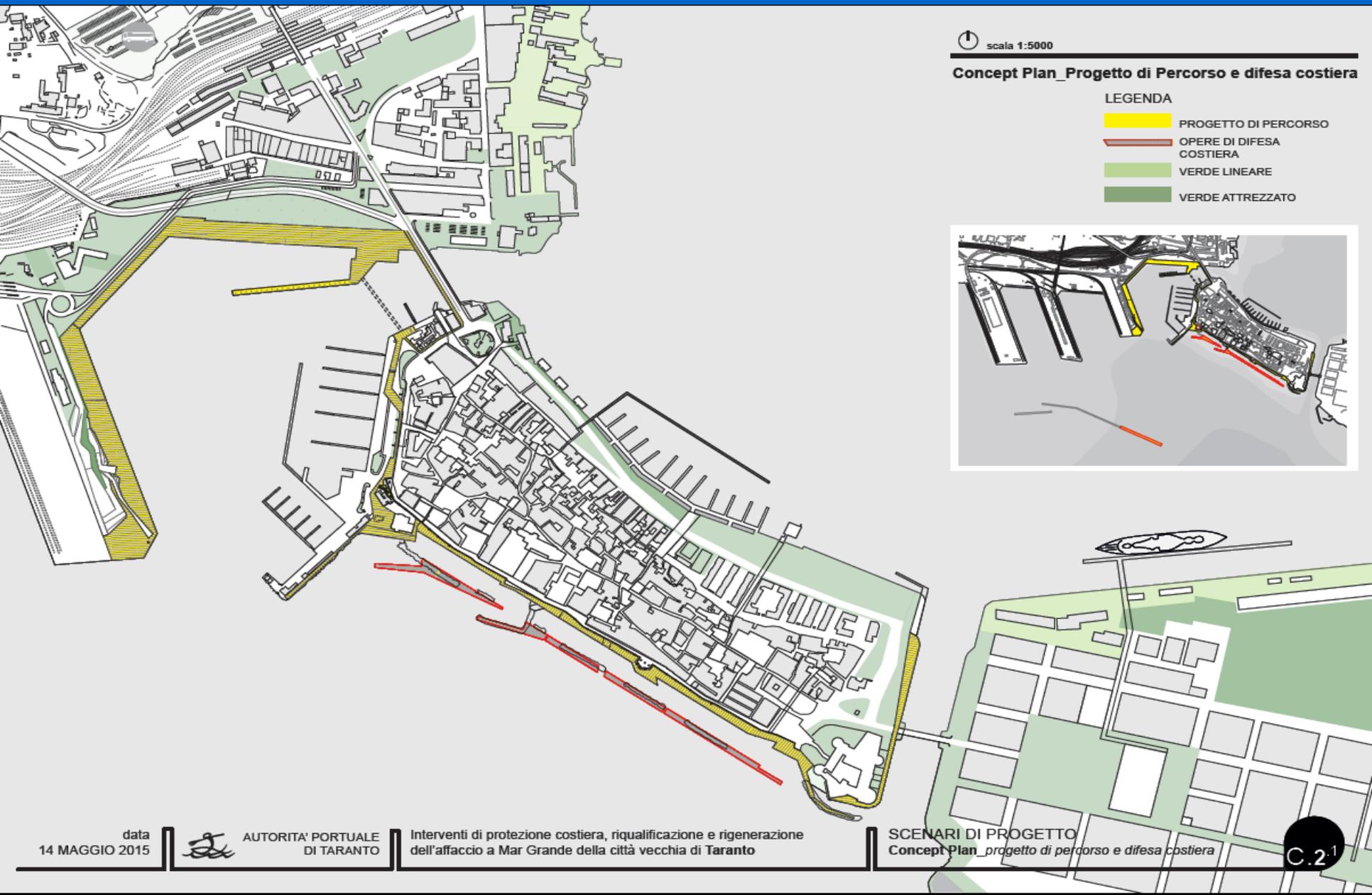
scala 1:5000

Concept Plan_Progetti Complementari

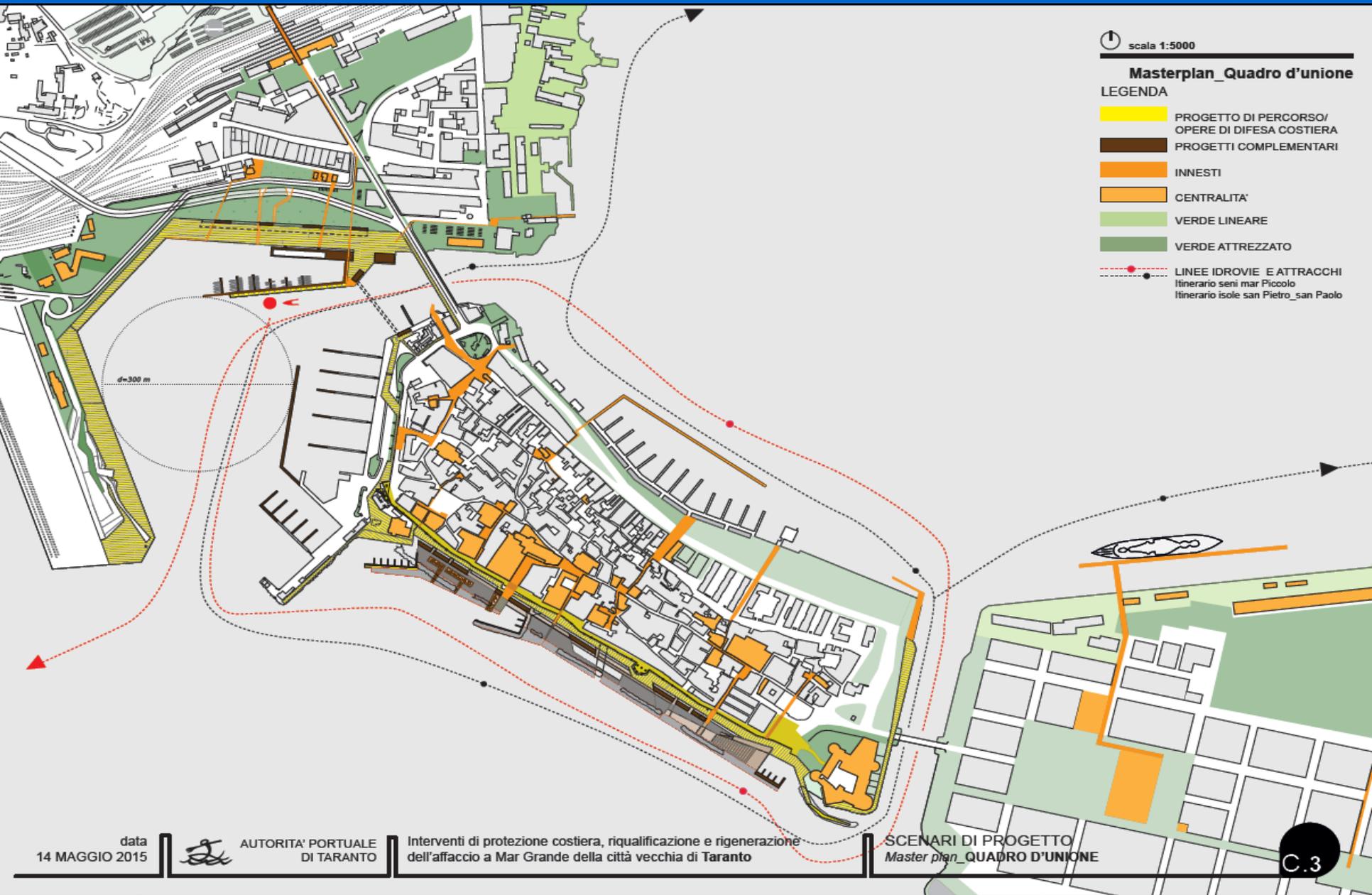
LEGENDA

- PROGETTI COMPLEMENTARI
- VERDE LINEARE
- VERDE ATTREZZATO

Protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione dell'affaccio a mar Grande della città vecchia di Taranto



Protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione dell'affaccio a mar Grande della città vecchia di Taranto



Recupero e riqualificazione dell'area ex banchina Torpediniere in mar Piccolo per nautica da diporto e fruizione pubblica

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trasformazione della ex Base Torpediniere della M.M. L'intervento prevede la dismissione della ex Base situata nel Mar Piccolo di Taranto, la trasformazione della banchina in approdo per navi da crociera e per maxiyacht e il risanamento conservativo degli immobili esistenti, in funzione di diverse ipotesi di riutilizzo degli stessi.

SOGGETTO PROMOTORE

Autorità Portuale di Taranto

QUADRO DI RIFERIMENTO

Piano di Area Vasta tarantina, Piano Regionale e Territoriale

COSTO (M€)

31

STATO DI ATTUAZIONE

Azione in programma

LEGENDA

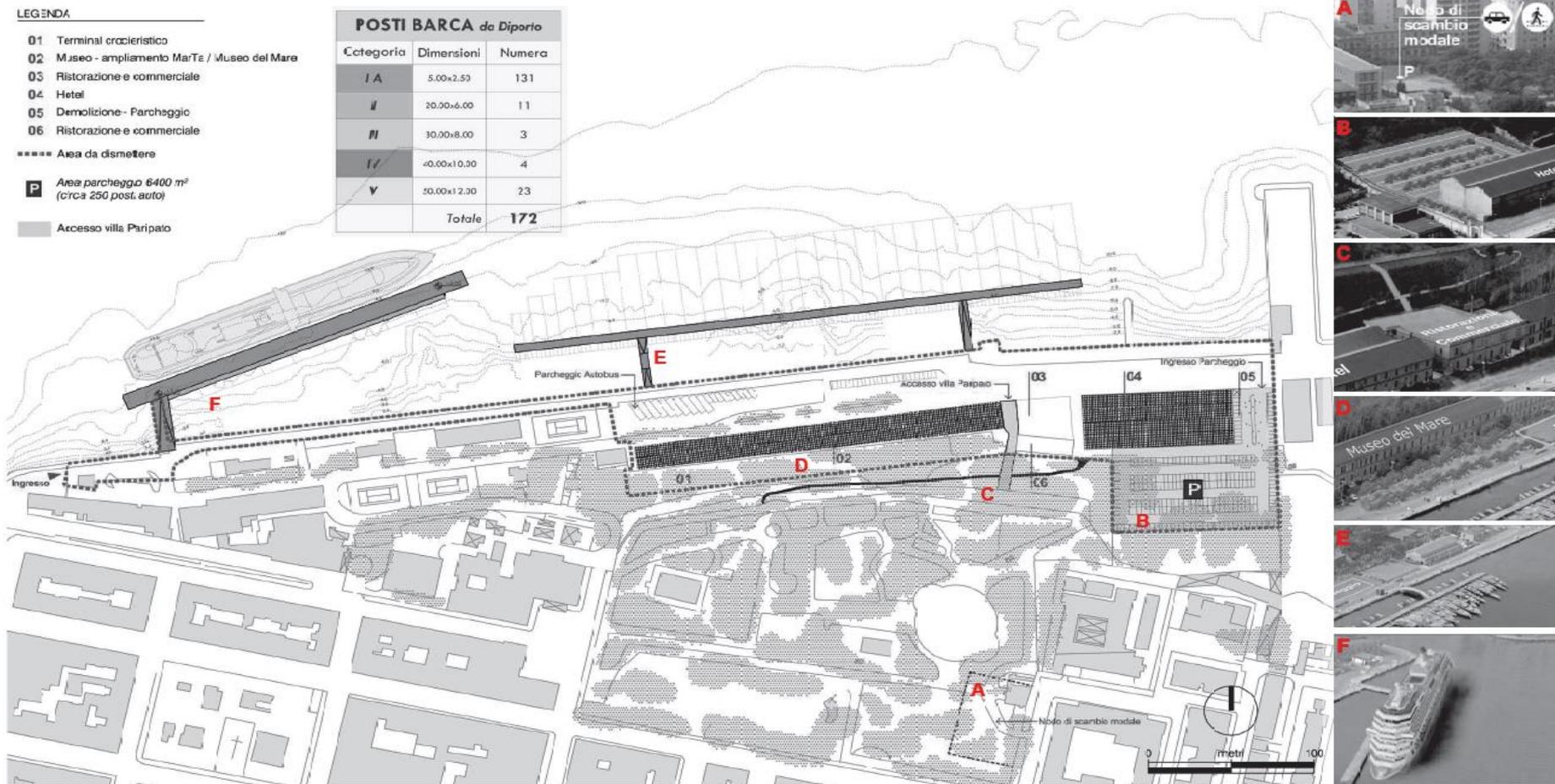
- 01 Terminal crocieristico
- 02 Museo - ampliamento MarTe / Museo del Mare
- 03 Ristorazione e commerciale
- 04 Hotel
- 05 Demolizione - Parcheggio
- 06 Ristorazione e commerciale

Area da dismettere

P Area parcheggio 6400 m²
(circa 250 post. auto)

Accesso villa Paripato

POSTI BARCA da Diporto		
Categoria	Dimensioni	Numero
I A	5,00x2,50	131
II	20,00x6,00	11
III	30,00x8,00	3
I /	<0,00x10,00	4
V	50,00x12,00	23
Totale		172



Recupero e riqualificazione dell'area ex banchina Torpediniere in mar Piccolo per nautica da diporto e fruizione pubblica



AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

Studio di fattibilità ex art. 14 co. 1, lett. da (a) ad (e) del DPR 207/10 per finalità di traffico passeggeri e nautica da diporto della banchina torpediniere ed aree retrostanti del Mar Piccolo di Taranto.

SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE
Stato attuale

Elaborazione

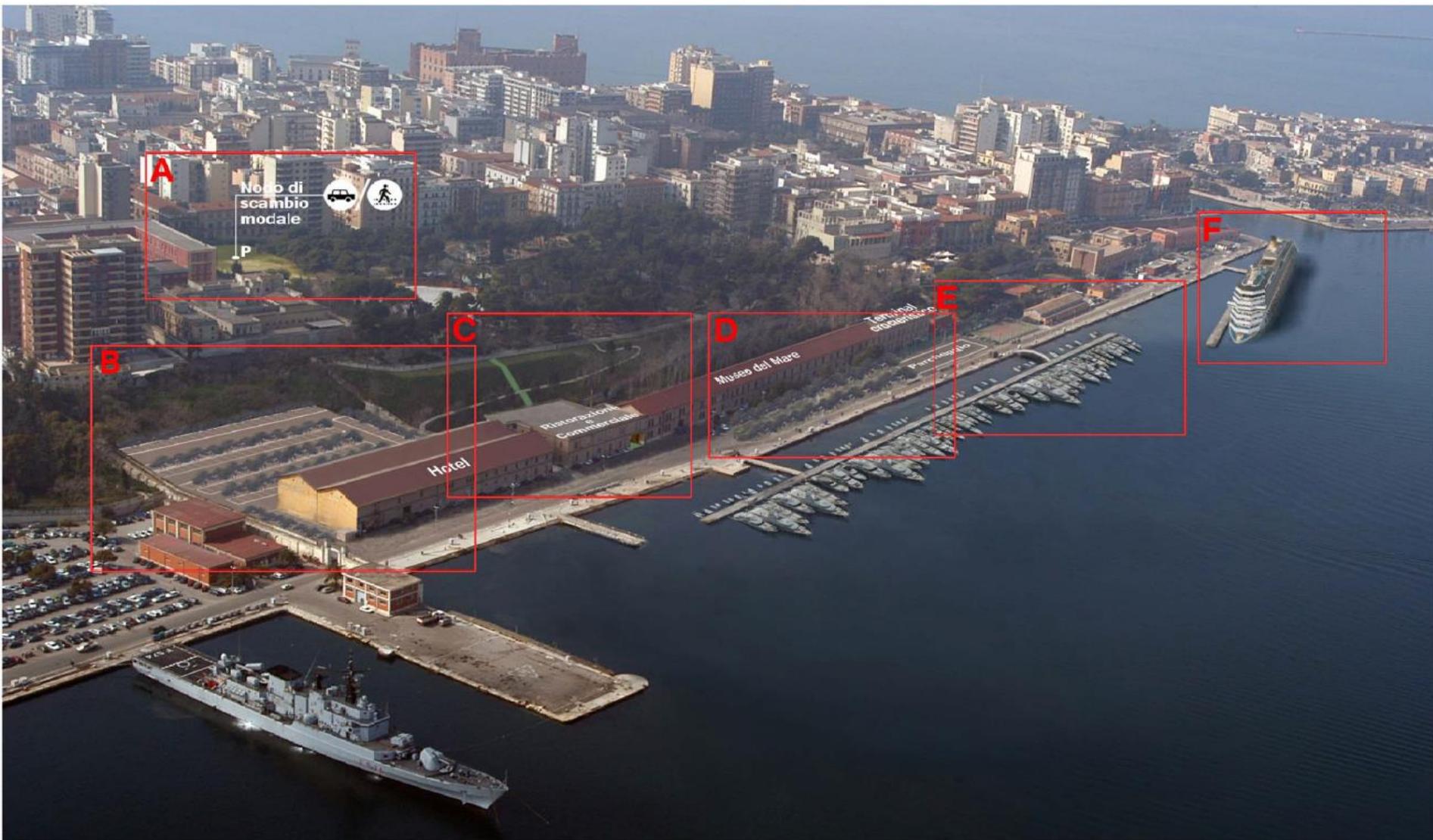
**ACQUA
TECNO**

Data

MARZO 2013

SF1

Recupero e riqualificazione dell'area ex banchina Torpediniere in mar Piccolo per nautica da diporto e fruizione pubblica



AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

Studio di fattibilità ex art. 14 co. 1, lett. da (a) ad (e) del DPR 207/10 per finalità di traffico passeggeri e/o nautica da diporto delle banchine torpediniere ed aree retrostanti del Mar Piccolo di Taranto.

SIMULAZIONI FOTOGRAFICHE
Intervento proposto

Elaborazione

**ACQUA
TECNO**

Date

MARZO 2013

SF2



Non Solo Infrastrutture!!!

Keywords

modernisation of Infrastructures
port as Gateway
Intermodal offer
Logistic
Throughput
Efficiency
Management

.....

25 maggio 2015

Autorità Portuale di Taranto



VISION

Il sistema portuale e logistico:

- ▶ Per la ripresa economica del Paese
- ▶ Come strumento attivo di politica Euro-Mediterranea
- ▶ Per lo sviluppo e la coesione del Mezzogiorno
- ▶ Per la promozione della sostenibilità

<p>Obiettivo 1 Coordinamento Nazionale, condivisione e confronto partenariale</p>	<p>Azione 1 Avvio di un processo di monitoraggio, pianificazione e promozione della portualità e della logistica italiana</p>
<p>Obiettivo 2 Semplificazione e snellimento</p>	<p>Azione 2 Misure per la Semplificazione e la velocizzazione delle procedure, dei controlli e degli interventi sui Porti di interesse nazionale</p>
<p>Obiettivo 3 Concorrenza, trasparenza e upgrading dei servizi</p>	<p>Azione 3 Misure per l'efficientamento dei servizi portuali e l'aumento della competitività degli operatori</p>
<p>Obiettivo 4 Miglioramento delle prestazioni infrastrutturali</p>	<p>Azione 4 Misure per il potenziamento infrastrutturale dei porti e dei loro collegamenti terrestri</p>
<p>Obiettivo 5 Miglioramento accessibilità e collegamenti marittimi e terrestri</p>	<p>Azione 5 Misure per migliorare i servizi di trasporto ed aumentare l'accessibilità dei porti via mare e via terra</p>
<p>Obiettivo 6 Innovazione</p>	<p>Azione 6 Misure per incentivare la ricerca, lo sviluppo e la innovazione tecnologica nella portualità italiana</p>
<p>Obiettivo 7 Sostenibilità</p>	<p>Azione 7 Misure per l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale dei porti</p>
<p>Obiettivo 8 Integrazione del Sistema Logistico</p>	<p>Azione 8 Misure per incentivare l'integrazione delle catene logistiche e delle attività manifatturiere e logistiche</p>
<p>Obiettivo 9 Certezza e programmabilità delle risorse finanziarie</p>	<p>Azione 9 Misure per il finanziamento della gestione e degli investimenti dei Sistemi Portuali</p>
<p>Obiettivo 10 Attualizzazione della governance del Sistema Mare</p>	<p>Azione 10 Misure per adeguare la Governance dei Porti alla missione della Portualità italiana</p>

Piano Strategico nazionale della Portualità e della Logistica (2015)

anche
(Piano di Recupero dell'Efficienza dei Porti)



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Ing. Domenico DARAIIO
(*direzione Tecnica dell'Autorità portuale di Taranto*)

telefono

+39 099 4711611

e-mail

authority@port.taranto.it

domenico.daraio@port.taranto.it

